## La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Torna a splendere "La Visitazione" La tela restaurata dopo 300 anni

## IL PATRIMONIO ARTISTICO

A 300 anni dalla sua realizzazione, torna all'antico splendore "La Visitazione". La Banca del Fucino ha presentato ieri all'Aquila il restauro della pala d'altare della chiesa di San Francesco di Paola. La grande tela, che misura quasi 3 metri quadri, datata 1725 e firmata dal pittore milanese Bernardo Strada. L'opera raffigura l'incontro tra la Vergine Maria e Sant'Elisabetta e fu originariamente commissionata dalla Corporazione dei Sarti, che nella chiesa deteneva un proprio altare e organizzava la vita religiosa dei

suoi membri, testimoniando una pagina importante della storia sociale e spirituale della città. Il restauro, condotto a regola d'arte nei mesi scorsi, ha riportato l'opera al suo splendore originario. La tela non è stata colpita direttamente dal sisma del 2009, ma risultava gravemente compromessa dall'alterazione delle vernici, dalla perdita di tensione e da evidenti deformazioni. L'inaugurazione si è svolta alla presenza dell'assessore del Comune dell'Aquila, Ersilia Lancia. Sono intervenuti don Luigi Maria Epicoco, Parroco della chiesa; Luca Bergamotto, consigliere di amministrazione della Banca del Fucino; Vla-

dimiro Giacché, direttore comunicazione, studi e innovazione digitale della Banca del Fucino; Gianluigi Simone, storico dell'arte dell'Arcidiocesi dell'Aquila: la restauratrice Valentina Muzii e Roberto Bellomi, area manager Abruzzo della Banca del Fucino. In attesa del completamento dei lavori di restauro della Chiesa di San Francesco di Paola, la pala d'altare verrà ospitata temporaneamente nella filiale della banca, dove potrà essere ammirata dal pubblico. Nei prossimi mesi, l'opera verrà restituita alla comunità parrocchiale e tornerà ad arricchire la sua sede originaria. «Il terremoto ha colpito duramente

stodisce una parte fondamentale della nostra identità. Grazie al sostegno della Banca del Fucino, abbiamo potuto riportare alla luce la tela della Visitazione, posta

sull'altare maggiore della chiesa. Restituire bellezza significa restituire umanità: è un gesto che infonde fiducia e apre alla speranza. Ritrovare quest'opera nel suo splendore è per tutti noi motivo di profonda gioia», dice don Luigi



Una porzione della grande tela "La Visitazione", realizzata dal pittore Bernardo Strada nel 1725 e oggi restaurata

LA PALA D'ALTARE
DELLA CHIESA
DI SAN FRANCESCO
DI PAOLA RECUPERATA
GRAZIE AL SOSTEGNO
DELLA BANCA DEL FUCINO

la nostra comunità e il patrimonio artistico dell'Aquila, che cuMaria Epicoco. «Questo restauro rappresenta un gesto di responsabilità verso una città con cui la Banca del Fucino condivide una storia lunga e profonda. Restituire alla comunità un'opera così significativa significa preservare un frammento della sua memoria e della sua identità. La cultura è un patrimonio che unisce e che crea valore nel tempo: contribuire alla tutela di questi beni è parte del nostro impegno quotidiano nei confronti dei territori in cui la Banca opera», afferma Luca Bergamotto.

© RIPRODUZIONERISERVATA